

Il sindaco di Paternò si impegna col prefetto a potenziare i servizi di videosorveglianza

«L'attività di controllo e vigilanza del territorio sarà agevolata dall'installazione e dall'incremento di dispositivi di videosorveglianza da parte della Amministrazione comunale collegati con le sale operative delle forze di polizia, in particolare nei luoghi maggiormente critici del territorio».

A darne notizia, attraverso un comunicato stampa, è stata la stessa Prefettura, al termine della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Claudio Sammartino, che si è concluso nella tarda mattinata di venerdì. Alla riunione hanno partecipato il sindaco di Paternò Nino Naso, il comandante della Polizia locale e altri amministratori, il questore, il comandante provinciale della Guardia di Finanza, il comandante provinciale dei Carabinieri.

L'incontro è stato convocato per esaminare le situazioni di criticità del territorio comunale nello spirito di collaborazione e coesione tra le istituzioni statali e locali. Il sindaco ha diffusamente esposto le problematiche e gli aspetti critici del territorio puntualizzando le iniziative intraprese e da intraprendere da parte delle Amministrazione locale. Il prefetto Sammartino, dopo avere preliminarmente dato atto dell'incisività e dell'efficacia delle iniziative delle forze dell'ordine da cui sono scaturiti lusinghieri risultati. Nel 2018 è stata constatata una diminuzione dei reati rispetto all'anno precedente che ha riguardato anche l'ambito dei reati predatori in genere, tuttavia accompagnata da un incremento dei furti in appartamento e negli esercizi commerciali.

Resta vigile sempre l'attenzione delle forze dell'ordine e degli inquirenti sullo spaccio delle sostanze stupefacenti - ambito questo, che funge da "moltiplicatore" dei reati anche di tipo predatorio - e sui furti nel settore agrumicolo.

Nel corso dell'incontro è stato deciso che l'Amministrazione comunale paternese incrementerà le attività di prevenzione e contrasto su ogni forma di abusivismo a danno del patrimonio edilizio pubblico e privato, sugli atti vandalici, sugli immobili di proprietà e su ogni forma di illegalità sul territorio comunale e le forze dell'ordine statali continueranno a prestare la consueta attività di supporto per le iniziative della Polizia locale. Per agevolare, poi, la videosorveglianza, prevenire danneggiamenti e agevolare la vigilanza delle forze dell'ordine, il Comune si è impegnato a potenziare l'illuminazione pubblica in alcune zone.

Scontro tra auto in via V. Emanuele danni al "corridoio" per i pedoni

Paternò. Il violento scontro per fortuna non ha causato feriti il sindaco annuncia che chiederà il risarcimento al responsabile

Fortunatamente non ci sono stati feriti, ma l'incidente avvenuto ieri mattina in via Vittorio Emanuele, a Paternò, poteva avere conseguenze peggiori.

Il fatto è successo intorno alle 6 nel tratto basso di via Vittorio Emanuele. A scontrarsi a quell'ora sono state una Renault Clio e una Fiat Punto. Un tamponamento che ha causato danni anche a parte dell'arredo urbano che delimita i corridoi laterali previsti per garantire il passaggio dei pedoni dalla sede stradale. Come si diceva, fortunatamente, a quell'ora in strada non c'era nessuno e per questo i danni sono limitati alle due vetture coinvolte e all'arredo di via Vittorio Emanuele.

Sul posto si sono recati i carabinieri della Compagnia di Paternò e successivamente gli agenti della Polizia municipale. Da quanto si apprende pare che i conducenti della Punto e della Clio fossero luci-

di al momento dell'incidente e ciò escluderebbe altre forme di responsabilità nella condotta del sinistro. Le cause del tamponamento sarebbero, dunque, da ricercare in una disattenzione o in altro evento casuale. Per circa due ore via Vittorio Emanuele è stata interdetta al transito veicolare per garantire lo svolgimento dei rilievi e la pulizia della sede stradale dai detriti pro-

vocati dall'impatto. A subire le conseguenze del sinistro, oltre a parte dell'arredo urbano anche il portone di un locale adibito a bottega commerciale e attualmente non utilizzato. C'è da capire, inoltre, se e in che modo il Comune procederà per far riparare il danno subito.

La sbarra di metallo piegata a causa dell'impatto rappresenta attualmente una minaccia per l'incolumità dei pedoni.

Interpellato sul fatto, il sindaco Nino Naso ha fatto sapere che il Comune procederà contro chi ha causato il danno e chiederà un risarcimento per far ripristinare l'arredo divelto. Nel frattempo gli operai comunali hanno provveduto alla rimozione del paletto e alla messa in sicurezza di quel tratto di via principale.

Tornando indietro nel tempo, l'ultimo incidente che si ricordi in questo tratto di via Vittorio Emanuele fu quello che tolse la vita a

SPARITE LE INSEGNE

Fino a quindici anni fa via Vittorio Emanuele costituiva la via del commercio. Tante le insegne sparite negli anni in seguito all'avvento dei centri commerciali e della crisi economica. La "strada dritta", come la chiamano i paternesi, attende la riqualificazione.



GLI EFFETTI DELL'IMPATTO DELLO SCANTRO IN VIA VITTORIO EMANUELE.

Carmelo Orto. Era il primo pomeriggio del 13 dicembre 2014 quando Orto alla guida della sua Honda Rx 1100 perse il controllo della moto e andò a schiantarsi contro le fioriere che delimitano la sede stradale. Un incidente provocato dalla velocità o da un'improvvisa frenata del mezzo a due ruote che sbalzò il 51enne proprietario di un autolavaggio dalla sella della sua Honda. Il nuovo arredo in via Vittorio Emanuele fu inaugurato nel giugno

2014 in seguito alle richieste, perché venisse disciplinato il transito delle auto e il passaggio dei pedoni nel tratto basso della via principale in seguito alla rimozione dei marciapiedi avvenuta durante i lavori di pavimentazione in pietra lavica della strada. Da allora sul tratto basso di via Vittorio Emanuele vige un limite di velocità a 10 km/h.

SALVO SPAMPINATO

Girone B. Agonismo, spettacolo e cinque gol a Catania: la squadra di Anastasi è lanciattissima

S. Pio X, vittoria... Tosto Paternò, brusco risveglio

Doppietta di Abate. Anche l'attaccante è stato decisivo Per i rossazzurri uno stop dopo dodici risultati utili di fila

CATANIA SAN PIO X 3
PATERNÒ 2

CATANIA SAN PIO X: Romano, Tosto, Sgarlato (46' st Cavallaro), Scàlia, Russo, Privitera, Santanna, Ranno, Abate, D'Emanuele, Badjie (43' st Lo Re). A disp. Viola, Garuffi, Mozzicato, Favara, Vadalà. All. Giuseppe Anastasi.

PATERNÒ: Lo Verde, Daniello (40' st Guarnera), Godino (40' st Munez), Zumbo, Raimondi, Romero, Asero, Messina, Lentini, Scapellato (30' st Cordaro), Taormina. A disp. Mannino, Russo, Buonapasqua, Castrogiovanni, Santonocito, Russo. All. Andrea Pensabene.

ARBITRO: Benito Saccà di Messina. (Gennuso di Caltanissetta, Anile di Acireale).

RETI: 31' Scapellato, 34' Abate, 44' Raimondi, 5' st Abate, 32' st Tosto.

NOTE: circa cento gli spettatori. Ammoniti: Tosto, Privitera, Ranno, Santanna, Zumbo, Sgarlato. Angoli: 2-4. Rec. 1' e 4'.

MASCALUCIA. Dopo dodici risultati utili consecutivi il Paternò arretra la propria corsa e lo fa in un sabato gelido di febbraio. La squadra di Andrea Pensabene esce sconfitto nel derby contro un coriaceo Catania San Pio X e perde terreno sulle prime.

«E' stata una partita strana - ha commentato il Ds paternese Vittorio Strianese - nel primo tempo abbiamo dominato ma è mancata la cattiveria necessaria per conquistare la vittoria. Non cambia molto per noi, dobbiamo riprendere a fare punti già dal prossimo turno».

Gongola il Catania San Pio X che, complice la sconfitta del Terme Vigliatore, vede una via d'uscita dalla zona play out. Da quando i catanesi si sono affidati alla guida tecnica di



TOSTO (SAN PIO X CATANIA) AUTORE DEL 3-2

Giuseppe Anastasi hanno svoltato. Anastasi ha portato la sua conoscenza per il gioco, ma anche la cattiveria che ha sempre contraddistinto le sue squadre: Cattiveria agonistica si intenda. Ieri la San Pio forse non avrà giocato la gara più spettacolare della stagione ma era disposta a tutto pur di vincere.

«Finalmente siamo riusciti a ottenere il successo che meritavamo - così il Ds della San Pio Andrea Milazzo - siamo una squadra di grande valore, e con carattere e personalità siamo riusciti a battere i nostri quotati avversari. Ogni gara per noi è una finale

Il ds Milazzo. «Un successo che abbiamo cercato con insistenza»

e con questo spirito non abbiamo paura di nulla».

Nevica a Mascalucia, il termometro segna 4° ma la temperatura percepita è 0°. La San Pio non può contare su mezzo centrocampo. Sono out: Spitaleri, Mascali e Gatto squalificati, Demba, infortunato. Anastasi schiera i suoi con il 3-5-2 e affida la manovra a Santanna e Privitera.

La prima occasione è ospite. Taormina al 4' batte una punizione dai 25 metri. La palla calciata dal suo sinistro si spegne a lato di poco. La gara è accesa e fioccano subito i cartellini. Al 31' il Paternò passa. Cross da sinistra di Godino, in area Scapellato di testa fa 1-0. Quattro minuti appena e i padroni di casa riequilibrano il risultato. Abate lotta come una belva inferocita e al limite dell'area conquista un pallone al 34', senza pensarci troppo si gira e calcia in porta. La palla è deviata e finisce in rete. 1-1.

Grande gioia per i locali, ma il pari dura poco. Al 44' gli ospiti allungano. Corner da destra di Zumbo, in area sventa più alto di tutti Raimondi che col piattone riporta avanti i suoi.

La squadra di Anastasi non si scompone e all'inizio della ripresa acciuffa il 2-2. Punizione di Privitera con i giri contati, e Abate in area di testa fa annotare ai cronisti la sua personale doppietta. Non è finita. Al 32' Tosto decide di far piangere il Paternò. Ancora punizione di Privitera, sponda volante di Abate e il terzino in missione offensiva realizza il gol vittoria. Il risultato non cambia più.

Fa festa la San Pio, per il Paternò è uno stop che fa male.

ANDREA CATALDO

ECCELLENZA
GIRONE A

Città di Sant'Agata-Geraci 2-1
Pannofal-Dattilo 1-0
Partinicaudace-Canicatti 0-2

Alba Aicamo-Caccamo ore 15.00
Licata-Castellammare ore 15.00
Mazara-Sp. Marsala ore 15.00
Mussomeli-Pro Favara ore 15.00
Castelbuono-Cus Palermo ore 15.00

CLASSIFICA: Licata 58; Canicatti 55; Sant'Agata 48; Dattilo e Pannofal 46; Mazara 37; Geraci 32; Pro Favara 31; Aicamo 29; Castellammare 28; Mussomeli 26; Sp. Club Marsala 20; Cus Palermo 17; Caccamo 15; Partinicaudace 11; Castelbuono 6.

GIRONE B

Catania San Pio X-Paternò 3-2
Terme Vigliatore-Scordia 1-2
Camaro-Giarre ore 14.30
Rosolini-Aletico Catania ore 15.00
Marina di Ragusa-Jonica ore 15.00
Real Aci-Santa Croce ore 15.00
Sp. Palazzolo-Milazzo ore 15.00
Riposa Biancavilla

CLASSIFICA: Marina di Ragusa 43; Biancavilla 40; Palazzolo 37; Santa Croce 34; Camaro e Paternò 32; Milazzo 30; Giarre 29; Scordia 27; Terme Vigliatore 26; Aletico Catania e Catania San Pio X 24; Jonica 17; Rosolini 14; Real Aci 8.